

# COOK

## SPECIALE NATALE



**TIM BOUCKLEY**

*per il Corriere della Sera*

Illustratore e, in passato, anche software designer, vive in Inghilterra. Lavora per diverse testate, tra cui *The Guardian*. Il suo lavoro è stato premiato anche dai World Illustration Awards

## THE PLACE TO BE

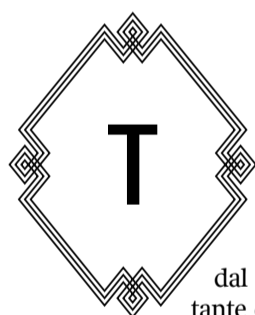


Qui sopra, la suite deluxe «L'approdo» e un tavolo del ristorante. Nella foto al centro, la cantina. Nella pagina accanto, le junior suite «Noi siamo colore» e «Onirica». In basso, la piscina (foto Kostantin Volkmar)



## LE MARNE RELAIS

di Angela Frenda



T

ra Langhe e Monferrato, esiste un luogo magico, sin dall'autunno immerso nella nebbia o coperto dalla neve. In primavera ed estate baciato dal sole. Un luogo dove si incontrano tante cose rivolte al benessere della persona inteso in senso totale: fisico e spirituale. Il Relais Le Marne unisce infatti arte e sport, cultura ed estetica, cucina ed enologia. Con spazi ed attrezzature, a livello professionale, davvero uniche in Europa. Questo gioiello dell'ospitalità si trova immerso nella campagna di Costigliole d'Asti e si dispone in due cascine ristrutturate: la Dimora dei Poeti e la Dimora degli Artisti. Con 13 camere (e la Casa tra le Vigne), di cui cinque dedicate alla poesia di grandi autori piemontesi e otto alle opere di artisti contemporanei, arredate in collaborazione con famosi interpreti del design e della falegnameria italiana. Altro gioiello il ristorante Radici, che invece propone una tipica cucina piemontese resa unica ed elegante dallo chef Marco Massaia. Uno studio quasi maniacale delle materie prime povere, sempre del territorio, che dà vita a piatti inediti e spesso portatori di sapori sperimentali. Con un plus: nessun ingrediente vi sembrerà mai superfluo. Una mozione d'onore per i lievitati e per i dolci, che contribuiscono a rendere l'esperienza gastronomica davvero speciale.

Tutto questo fa parte di Mura Mura, un progetto nato dalla passione comune di due amici e soci da una vita: Guido Martinetti e Federico Grom, fondatori delle gelaterie Grom. Un'avventura imprenditoriale ed umana abbastanza unica nel suo genere che ha fatto da apripista al concetto di prodotto di qualità su larga scala. Un grande successo che si è concluso quando una delle più grandi multinazionali globali del food, Unilever, è scesa in campo e si è comprata tutto. Così, una storia iniziata nel 2003, si è chiusa nel 2015. Questo luogo così speciale, con cantina annessa, è anche la prosecuzione quasi

naturale di un'amicizia che è destinata ad essere un'alleanza di menti e di cuori.

Alla base della Dimora dei Poeti si trova una piscina coperta da 25 metri, adatta al nuoto in ogni stagione. Al suo fianco la spa e, al di sopra, la palestra professionale — 140 metri quadrati, suddivisi in tre ambienti — che dispone di attrezzature Technogym e di un'incredibile vista sulle vigne sottostanti. Le Marne è



Marco Massaia, chef del «Radici»

un luogo davvero delicato, dove la bellezza avvolge ogni cosa. Un posto speciale che aiuta forse più di altri luoghi a ritagliare per sé uno spazio dove riflettere e prendersi cura del proprio corpo e della propria mente. Ma soprattutto aiuta a immergersi nella natura, all'interno dell'azienda agricola e vitivinicola Mura Mura (il nome viene da un modo di dire del Madagascar, dove Grom e Martinetti andavano spesso

2023



alla ricerca di vaniglie e altri ingredienti). L'azienda venne impiantata da Guido e Federico nel 2008 per produrre frutta da trasformare poi in sorbetti nelle gelaterie della catena. Dagli iniziali otto ettari di frutteto, la proprietà è cresciuta occupando un'intera vallata piena di vigne dove Guido e Federico (soci qui nell'impresa agricola come fu vent'anni fa nelle gelaterie) producono soprattutto vino, oltre che nocciolate. «La Bellezza esiste / è un mistero svelato / un segreto evidente / la vita / la Bellezza esiste / e non ha paura di niente / neanche di noi / la gente», scrive il grande poeta piemontese Gianmaria Testa in una celebre strofa. A lui è dedicata una delle suite della Dimora dei Poeti del relais. La zona notte di questa splendida camera non ha pareti angolari, ma finestre a tutta altezza, che permettono alla natura e alla luce di entrare e uscire, in un gioco di chiari e scuri.

Anche l'arredamento curato nei minimi dettagli (dalla scelta dei volumi selezionati ai tessuti, fino ai colori e alle forme) è ispirato alla poesia. Questa cascina dei primi del '900 ha comunque qualcosa di magico, a partire dalle mura spesse dove un tempo ci si riuniva nel focolaio domestico. Tutt'attorno i versi di Cesare Pavese (Come il lamento di un bosco), Primo Levi (L'approdo), Natalia Ginzburg (Non possiamo saperlo) e Guido Gozzano (Ora di grazia) diventano emozioni da vivere. Le parole si fanno interpreti della più alta letteratura italiana e ispirano le altre quattro suite della struttura. Un interior design semplice ma qualitativamente superiore, realizzato con materiali ricercati, lascia intendere impegno e dedizione. Si può fare un giro tra le nuvole. Oppure, tuffarsi in un letto soffice circondati dai fumetti. E perché non lasciarsi andare a sogni leggeri, risvegliandosi tra uccel-



lini rossi che hanno le rotondità dei chicchi d'uva? Il minimo comun denominatore resta la meraviglia. Entrare nelle stanze del relais vuol dire intraprendere un viaggio attraverso stili, ispirazioni, universi, colori e dettagli insoliti. La protagonista resta però la natura. Anche nella scelta dei prodotti che troverete nella spa: olio di nocciolo, miele, burro di cocco... E la lista potrebbe allungarsi. Nulla sarà messo sul vostro corpo che il vostro stomaco non potrebbe accogliere. E tutti prodotti a (quasi) chilometro zero, nel senso che molti arrivano dal territorio circostante.

Affidatevi, se avete la possibilità, alle sapienti mani di Alessia, ex nuotatrice nazionale e allenatrice. È lei, laddove lo vogliate, a prendervi per mano e svelarvi i segreti del nuoto. Un vero plus è la possibilità di prenotare con lei una «clinic», una sessione nella quale anche i nuotatori più esperti potranno approfondire alcuni dettagli e migliorare il proprio stile. Non si tratta dunque del classico servizio di personal trainer, ma di qualcosa di completamente diverso. Qualcosa che è molto più simile a un allenamento sportivo che a una seduta. E lo sport in questo relais è trattato come una cosa molto seria. Basta dare un'occhiata alla sala attrezzi, che raramente chi scrive ha visto all'interno di un hotel. E poi la sauna, la vasca gelata, il percorso per il soft running, le mountain bike... D'altronde, Guido Martinetti è un triatleta e la sua passione si vede tutta anche in questo nuovo progetto, che pur essendo nato da poco ha grandissime potenzialità di crescita e di espansione. Un merito a parte poi va a chi si occupa dell'housekeeping: ogni sera la vostra stanza e il vostro bagno saranno rimessi a nuovo senza che nulla possa mancare al vostro ritorno. Una precisione rara, anche in famosi cinque stelle. E anche questo, si sa, è il vero concetto di lusso.



I proprietari della tenuta Mura Mura Federico Grom (qui sopra) e Guido Martinetti (foto Viola Berlanda)

